

MARIO BOTTA

Mario Botta (Mendrisio 1943), dopo la scuola dell'obbligo entra a 15 anni come apprendista disegnatore presso lo studio di architettura di Luigi Camenisch e Tita Carloni a Lugano e all'età di 18 anni realizza la sua prima costruzione (casa parrocchiale di Genestrerio, 1961-63). Frequenta il Liceo Artistico a Milano e prosegue gli studi all'Istituto Universitario d'Architettura di Venezia tra il 1964 e il 1969. Nel 1970 apre il proprio studio di architettura a Lugano. Dal 2011, lo studio Mario Botta Architetti si è trasferito a Mendrisio dove continua attivamente ad occuparsi di progetti su scala nazionale e internazionale. Nel 1996, è tra i fondatori dell'Accademia di architettura di Mendrisio, dove tuttora insegna e ha ricoperto la carica di direttore.

La sua architettura, molto influenzata da Le Corbusier, Carlo Scarpa e Louis Kahn, risulta caratterizzata da un notevole pragmatismo e dalla creazione di uno Spazio architettonico forte e geometrico, spesso rivestito di mattoni in cotto edificati con un attento disegno del particolare architettonico. Sono caratteristici della sua architettura l'utilizzo del mattone e della pietra e gli edifici costituiti da volumi puri, tagliati e traforati da grandi spaccature, tra i quali gli edifici a cilindro tronco che trovano la prima realizzazione nella chiesa di San Giovanni Battista a Mogno e il successivo sviluppo nella Cattedrale di Évry (cathedrale-evry.net).

BIBLIOGRAFIA

- Mario Botta, *La chiesa del Santo Volto a Torino*, Skira, 2007
- Mario Botta, *Quasi un diario. Frammenti intorno all'architettura*, Le Lettere, 2003
- Mario Botta, *Modelli di architettura*, Centro studi dell'abitare OIKOS-Alinea Editrice, Bologna-Firenze 2000.
- Mario Botta, *Etica del costruire*, Editori Laterza, Bari 1996
- Italo Rota (ed.), *Mario Botta. Architetture e progetti negli anni 70*, Electa, Milano 1979.
- Pierluigi Nicolini, *Mario Botta. 1978-1982. Il laboratorio di architettura*, Electa, Milano 1983.
- Francesco Dal Co, *Mario Botta. Architetture 1960-1985*, Electa, Milano 1985.
- Peter Pfeiffer, *Mario Botta Designer*, Corus, Wohlen-Milano 1987.
- Jean Paul Felley, *Mario Botta construire les objets. Œuvre design 1982-1989*, Fondation Louis Moret, Martigny 1989.
- Peter Disch, *Mario Botta. La ricerca negli anni ottanta*, ADV Advertising Company SA, Lugano 1990.
- Tita Carloni, Jacques Pilet, Harald Szeemann, *Mario Botta, La tenda*, Edizioni Casagrande, Bellinzona 1991.
- Emilio Pizzi, *Mario Botta. Works and Projects*, Editorial Gustavo Gili, Barcelona 1991.
- Rolando Bellini, *Mario Botta Architetture 1980-1990*, Artificio Edizioni, Firenze 1992.
- Raffaella Baraldi, *Mario Botta. Architettura e Tecnica*, Clean Edizioni, Napoli 1993.
- Emilio Pizzi (ed.), *Mario Botta. Gesamtwerk. Band I. 1960-1985*, Birkhäuser Verlag für Architektur, Basel-Boston-Berlin 1993.
- Emilio Pizzi (ed.), *Mario Botta Gesamtwerk. Band 2. 1985-1990*, Birkhäuser Verlag für Architektur, Basel-Boston-Berlin 1994.
- Emilio Pizzi (ed.), *Mario Botta. Gesamtwerk. Band 3. 1990 –1997*, Birkhäuser Verlag für Architektur, Basel-Boston-Berlin 1998.
- AA.VV., *Mario Botta. Emozioni di pietra*, Skira Editore, Milano 1997.
- Irena Sakellariou, *Mario Botta Poetica dell'architettura*, RCS Libri, Milano 2000.
- Ugur Tanyeli (ed.), *Mario Botta, Boyut Kitaplari*, İstanbul 2000.
- Philip Jodidio, *Building a new millennium*, Taschen, Köln 2000.
- Giovanni Pozzi, *Mario Botta, Santa Maria degli Angeli sul Monte Tamaro*, Collana «Architettura», Edizioni Casagrande, Bellinzona 2001.
- Gabriele Cappellato (ed.), *Mario Botta. Luce e Gravità. Architetture 1993-2003*, Editrice Compositori, Bologna 2003.
- Gabriele Cappellato (ed.), *Mario Botta. 10 architetture del sacro*, Editrice Compositori, Bologna 2005.

LINK

<http://www.botta.ch/>

[TORNA ALL'ELENCO DEI RELATORI](#)